



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio Aria – Rumore e
Sportello IPPC

VIA MILANO, 13

25126 Brescia
sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it
Tel. 0303749547
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia, data del protocollo

FERALPI SIDERURGIA S.p.A.
PEC

ARPA Dipartimento di Brescia
U.O. Attività Produttive e Controlli
PEC: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

e, p.c. Comune di Lonato del Garda
PEC: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

ATS Brescia
PEC: protocollo@pec.ats-brescia.it

Protocollo generato dal sistema
PB/EB/LR
CI 09.12.03

Oggetto: **FERALPI SIDERURGICA S.p.A. AIA n. 170 del 25/01/2017** e s.m.i.,
installazione in comune di Lonato D/G (BS), via Carlo Nicola Pasini.
Comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90, di avvio del
procedimento di modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA)
ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del d.lgs. 152/06 e
s.m.i. Richiesta parere ARPA EOW "caso per caso".

Con riferimento all'istanza di codesto gestore, presentata mediante l'applicativo
regionale "Procedimenti" in data 22/11/2023 (ID Pratica: AIA318295 P.G. n. 226470 del 27-
11-2023), relativa all'installazione in oggetto per l'efficientamento dell'impianto di
selezione/affinamento rottame, attraverso l'installazione di un macchinario per la riduzione
volumetrica del rottame in testa all'impianto esistente, al quale sarà direttamente connesso
mediante un sistema di nastri, con conseguente reinserimento dell'attività IPPC 5.3 b) IV), con
la presente si comunica l'avvio del procedimento di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-
nonies comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al proposito si comunica quanto segue:

1. amministrazione competente: Provincia di Brescia;
2. oggetto del procedimento: modifica sostanziale dell'AIA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. ufficio interessato dal procedimento amministrativo e che pertanto si occupa della pratica: Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio - Ufficio Aria, Rumore e Sportello IPPC, sito in Brescia, via Milano, 13;
4. Persona responsabile del procedimento: dott. Pierangelo Barossi (tel. 030/3749.576), e-mail: pbarossi@provincia.brescia.it;
5. persona responsabile dell'istruttoria: ing. Emanuela Bertelli (tel. 030/3749.946), e-mail: ebertelli@provincia.brescia.it, alla quale ci si potrà rivolgere per quanto attiene all'analisi tecnica della pratica;
6. termine massimo di conclusione del procedimento amministrativo: 150 giorni;
7. orario di apertura al pubblico, previo appuntamento: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
8. indirizzo di posta elettronica certificata: sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it;
9. rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - a) attivazione del dirigente dott. Riccardo Maria Davini, Direttore del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio, affinché, ai sensi dell'articolo 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - b) ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 104/2010 e quindi non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento;
10. ufficio in cui si può prendere visione degli atti: quello sopra indicato al punto 3.;
11. soggetti cui trasmettere eventuale richiesta di accesso ai documenti amministrativi: il responsabile del procedimento sopra indicato;

SVILUPPO E PAESAGGIO



PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio Aria – Rumore e
Sportello IPPC

VIA MILANO, 13

25126 Brescia
sviluppoaesaggio@pec.provincia.bs.it
Tel. 0303749547
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

SVILUPPO E PAESAGGIO

- ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità del procedimento di cui agli articoli 7 ed 8 della L. n. 241/90 ed ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., questo ufficio provvederà, entro quindici giorni dalla data della presente, alla pubblicazione sul sito internet dell'Ente di apposito avviso unitamente a copia della presente;
- entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui al precedente punto 12., i soggetti interessati possono presentare in forma scritta a questo Ufficio, osservazioni sulla domanda (art. 29-quater, comma 11 del richiamato d.lgs.).

La documentazione inerente al progetto in esame è consultabile accedendo alla piattaforma regionale telematica "Procedimenti" (sezione "Ambiente") accessibile, previa profilazione, all'indirizzo: <https://www.procedimenti.servizirl.it>

Si precisa che il gestore ha effettuato, a titolo cautelativo, l'analisi preliminare (utilizzando la Checklist della Guida della Commissione europea "Guidance on EIA - Screening" (2001)) per la verifica dell'assenza di potenziali effetti ambientali negativi significativi.

Dall'analisi effettuata dal gestore emerge che la modifica richiesta non presenta effetti ambientali negativi potenzialmente significativi rispetto a quanto già valutato (anche per l'attività 5.3 b) IV già svolta precedentemente dal gestore) per tutte le matrici ambientali considerate, sia in riferimento ai potenziali recettori sensibili sia con riferimento alla scala sovralocale.

Inoltre, la riduzione volumetrica con ulteriore processo di selezione/affinamento porta notevoli benefici, con un bilancio ambientale estremamente favorevole tra consumo di energia e possibilità di recupero dei rottami non ferrosi/inerti che altrimenti finirebbero in forno ed eliminati come scoria. Tutto ciò comporta l'invio al forno di materiale con un maggior grado di purezza e caratterizzato da una presenza poco significativa di materiali indesiderati, migliorando l'efficienza energetica del processo, la qualità del prodotto, gli interventi di scorifica e le necessità di correzione del bagno fuso con apporto di ulteriori materie prime.

Pertanto, rilevato che l'operazione di riduzione volumetrica richiesta (operazione R12) non è compresa nell'elenco delle attività soggette a verifica di VIA dell'Allegato IV della Parte Seconda del d.lgs. 152/06 e s.m.i., che non vengono modificati i quantitativi destinati al recupero R4 nel forno, e premesso quanto sopra, si ritiene che, nella fattispecie, non trovi neanche applicazione il punto 8, lett. t) dell'Allegato IV al suddetto decreto, in materia di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Si comunica inoltre che la domanda inviata dal gestore deve essere integrata, **entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente**, con la seguente documentazione, (da caricarsi sulla piattaforma regionale telematica "Procedimenti"):

- proposta di aggiornamento del cap. B.5 Gestione Rifiuti in ingresso al ciclo produttivo dell'Allegato tecnico dell'AIA vigente;
- scheda tecnica del macchinario per la riduzione volumetrica del rottame che consentirà di adeguarne la pezzatura in un intervallo compreso tra i 15 e i 40 cm e che ne indichi la velocità di rotazione.

Infine, si chiede ad ARPA se, anche alla luce della risposta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 187169 del 17 novembre 2023 ad una richiesta di chiarimenti inoltrata da Confindustria (nota n. 97093 del 14 giugno 2023) circa la Cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste), ritiene necessario esprimere il proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. 152/06.

Il termine per la conclusione del procedimento di cui all'art. 29-quater, comma 10 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. è sospeso fino alla presentazione della documentazione integrativa richiesta.

Distinti saluti.

Il Direttore
dott. Riccardo Davini

Il Direttore
dott. Giovanmaria Tognazzi

Documento firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento: Pierangelo Barossi Tel: 030/3749576
Referente per la pratica: Emanuela Bertelli Tel: 030/3749726